

GovPay 2.2

SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE AL NODO DEI PAGAMENTI DELLA PA

GovPay-ManualeIntegrazioneREST

Manuale Integrazione REST

del 01/06/2016 - ver. 1.0

ATTORI DEL DOCUMENTO

REDATTO DA	Lorenzo Nardi	01/06/2016
------------	---------------	------------

STATO DEL DOCUMENTO

VER.	DESCRIZIONE	DATA
1.0	RILASCIO PRIMA VERSIONE	02/06/2016

INDICE

1	Introduzione.....	3
2	GovPay API.....	3
2.1	Operazione di Caricamento.....	3
2.2	Operazione di Estratto Conto.....	5
3	Use case.....	6
3.1	Inserimento nuovi versamenti.....	6
3.2	Aggiornamento versamenti.....	7
3.3	Acquisizione estratto conto.....	7
3.4	Riconciliazione.....	7

1 Introduzione

In questo documento viene descritto una API semplificata di integrazione (GovPay API), basata su Json e HTTP, per la gestione di pagamenti precostituiti su GovPay. La nuova API copre le esigenze di gran parte dei tributi che la PA si trova a gestire, mentre resta comunque sempre possibile gestire situazioni di maggiore complessità ricorrendo all'uso dei web services di integrazione di GovPay¹.

I versamenti gestiti tramite l'API potranno essere pagati sia ad iniziativa PSP (tramite Avviso) che, se disponibile, tramite Portale (in via anonima tramite Avviso, oppure in via autenticata accedendo alla propria posizione debitoria).

2 GovPay API

I servizi della GovPay API saranno esposti tramite standard HTTP con messaggi in formato JSON. Nei paragrafi successivi i messaggi sono descritti in forma tabellare, rimandando alla documentazione tecnica per i dettagli d'uso dell'interfaccia.

2.1 Operazione di Caricamento

Questo servizio permette il caricamento o aggiornamento di un versamento. Ciascun versamento è univocamente identificato dall'Identificativo versamento all'interno dell'applicativo chiamante.

L'identificativo del debito, opzionale, riferisce la pendenza all'origine al versamento, usabile per legare più versamenti (ad esempio le rate di una tassa). Il dato è opzionale ed usato solo nelle comunicazioni tra la PA e GovPay.

L'identificativo BundleKey, opzionale, è un ulteriore identificativo usato per la ricerca del debito a partire da dati noti al contribuente. La sua composizione è legata al tipo tributo ad esempio anno e numero targa per un bollo auto oppure il numero pratica per una sanzione amministrativa.

Il campo Note, opzionale, contiene una stringa ad uso e consumo della PA, pensata per codificare informazioni rilevanti per il gestionali.

Struttura del messaggio di richiesta

BundleKey	OPT	IDENTIFICATIVO DI RICERCA VERSAMENTO. LA COSTRUZIONE DELLA BUNDLEKEY È LEGATA AL TRIBUTO.
Codice creditore	OBB	CODICE FISCALE DELLA PA
Codice tributo	OBB	IMU, TARI, ETC...

¹ GovPay - Manuale di integrazione:

<https://github.com/link-it/GovPay/blob/master/resources/doc/pdf/GovPay-ManualeIntegrazione.pdf>

	GovPAY	<i>MANUALE INTEGRAZIONE REST</i> REV. 1.0 DEL 01/06/2016
--	---------------	---

Codice fiscale contribuente	OBB	CODICE FISCALE O PARTITA IVA
Anagrafica contribuente	OBB	NOME E COGNOME DEL CONTRIBUENTE
Identificativo debito	OPT	RIFERIMENTO AL DEBITO ALL'ORIGINE DEL VERSAMENTO
Identificativo versamento	OBB	IDENTIFICATIVO DEL VERSAMENTO SUI SISTEMI DELL'ENTE
Importo	OBB	IN EURO CON 2 CIFRE DECIMALI
Data scadenza	OPT	ALLA DECORRENZA IL VERSAMENTO NON E' PIU' PAGABILE. SE NON INDICATO, IL VERSAMENTO NON SCADE MAI.
Causale	OBB	TESTO DI CAUSALE PRESENTATO AL CITTADINO AL MOMENTO DEL PAGAMENTO PRESSO IL PSP
Note	OPT	STRINGA LIBERA ASSOCIATA AL VERSAMENTO AD USO DELL'ENTE. MAX 512 CARATTERI

Struttura del messaggio di risposta

IdOperazione	OBB	IDENTIFICATIVO DELL'OPERAZIONE IN GovPAY
Esito	OBB	OK O DESCRIZIONE DELL'ERRORE
Iuv	OPT	PRESENTE SE ESITO OK
QrCode	OPT	STRINGA DA CODIFICARE NEL QR CODE DELL'AVVISO, PRESENTE SE ESITO OK
BarCode	OPT	STRINGA DA CODIFICARE NEL BAR CODE DELL'AVVISO, PRESENTE SE ESITO OK

Logica di caricamento:

1. Ciascun versamento del viene inserito in GovPay. Se già presente va a sostituire il versamento esistente.
1. Se l'operazione si completa con successo, il campo esito viene valorizzato con OK. Il campo IUV conterrà il codice identificativo sul circuito PagoPA necessario alla stampa dell'avviso. In caso di ripetuti caricamenti dello stesso versamento, lo IUV reso sarà sempre lo stesso.
2. In caso di errori di caricamento, il campo esito viene valorizzato con un codice identificativo dell'errore rilevato ed una descrizione. Gli altri

campi non saranno valorizzati. Fa eccezione l'errore di aggiornamento di un versamento già pagato, in cui i campi opzionali sono comunque valorizzati.

3. Un aggiornamento ad importo 0 equivale ad annullare il versamento. Non è possibile inserire un nuovo versamento ad importo 0 o annullare un versamento che non esiste.
2. Indicare una scadenza implica che dalla sua decorrenza un eventuale tentativo di pagamento fallisce come "Pagamento Scaduto"

Descrizione:

Una PA aderente, tramite intermediario che ha adottato GovPay per realizzare la propria infrastruttura di pagamento, può utilizzare il servizio di caricamento per alimentare l'archivio dei pagamenti in attesa di GovPay, se la logica semplificata offerta è sufficiente alle necessità di gestione dei tributi trattati.

L'operatore della PA, tramite il servizio di caricamento, inserisce i versamenti nell'archivio dei pagamenti in attesa. In risposta ottiene il codice IUV assegnato ed i relativi QRCode e BarCode. Con queste informazioni provvede a stampare l'Avviso di Pagamento², il documento analogico necessario per consentire al contribuente di recarsi presso i prestatori di servizi di pagamento aderenti a PagoPA ed effettuare il pagamento dovuto.

Alla decorrenza dei termini di pagamento, l'operatore ha la possibilità di aggiornare i versamenti caricandoli nuovamente, modificando importi e scadenze secondo necessità. Anche in questo caso vengono restituiti i dati aggiornati per la stampa dell'avviso, ma si ricorda che l'avviso originale non perde validità e continua ad essere usabile per il pagamento.

L'operazione di caricamento è idempotente, quindi non ci sono problematiche dovute ad eventuali caricamenti duplicati.

2.2 Operazione di Estratto Conto

L'operazione di estratto conto permette di acquisire i dati dei pagamenti per i versamenti caricati su GovPay. L'acquisizione si divide in due fasi:

- Acquisizione lista degli estratto conto disponibili
- Acquisizione di un estratto conto

² L'Avviso di pagamento analogico nel sistema PagoPA:
http://www.agid.gov.it/sites/default/files/regole_tecniche/guidatecnica_avvisoanalogico_1_0_1_0.pdf

3 Use case

3.1 Inserimento nuovi versamenti

Gli applicativi della PA alimentano l'archivio dei pagamenti in attesa eseguendo una chiamata al servizio di caricamento per ciascun versamento:

Codice creditore	01234567890
Codice tributo	TARI
Codice fiscale contribuente	RSSMRA75L01H501A
Anagrafica contribuente	ROSSI MARIO
Identificativo debito	TARI2017RSSMRA75L01H501A
Identificativo versamento	TARI2017RSSMRA75L01H501AR1
Importo	63
Data scadenza	2017/03/31
Causale	PRIMA RATA TARI ANNO 2017
Note	TARI,2017,RSSMRA75L01H501A,63,.....

In assenza di errori (eg. autorizzazione negata, versamento già pagato, etc..), si ottiene una risposta come la seguente:

IdOperazione	087A6617-28B8-466C-9845-6425710988E8
Esito	OK
Iuv	0000034567123
QrCode	PAGOPA 01 0 0000034567123
BarCode	0100000034567123.....

Con le informazioni ottenute la PA stampa l'avviso di pagamento e lo consegna al contribuente.

Disaster recovery: in caso di perdita di dati della PA, il caricatore può inviare nuovamente i tracciati già caricati in precedenza ottenendo gli stessi IUV generati nei caricamenti originali. Alcuni caricamenti potrebbero fallire perché nel frattempo il debito è stato pagato.

3.2 Aggiornamento versamenti

Se si presenta la necessita di modificare un versamento, e' sufficiente inviare una nuova richiesta di caricamento preservando l'identificativo di versamento dell'originale. Se non si presentano errori si ottiene una risposta del tutto analoga a quella di inserimento. Lo IUV associato sara' sempre lo stesso, rendendo l'avviso valido anche dopo aggiornamenti del versamento.

3.3 Acquisizione estratto conto

Gli operatori possono acquisire i dati dei pagamenti ricevuti da GovPay per l'ente creditore tramite il servizio di estratto conto

Disaster recovery: in caso di perdita di dati della PA, l'operatore puo' sempre acquisire gli estratto conto in qualsiasi momento.

3.4 Riconciliazione

La banca tesoriera della PA invia il giornale di cassa del cc di accredito dei tributi versati per la riconciliazione degli importi.

Da specifica AgID, per ciascuna voce di accredito il giornale di cassa presenterà o lo IUV del versamento (modalità di riversamento singola) oppure il codice di rendicontazione (modalità di riversamento multipla). Per la riconciliazione del primo caso, la PA deve ricercare il pagamento che presenta lo IUV indicato. Per la riconciliazione del secondo caso, la PA deve ricercare tutti i pagamenti che presentano il codice rendicontazione indicato.